

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: L.R. n. 31/2008 - Approvazione criteri e modalità per la concessione di contributi agli Enti ecclesiastici della Chiesa cattolica per l'implementazione della funzione sociale ed educativa degli oratori ecclesiali. € 100.000,00, Capitolo 2120510086, Bilancio 2025/2027, annualità 2025

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Settore istruzione, innovazione sociale e sport dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria, intesa come disponibilità a carico degli stanziamenti dei capitoli di spesa, garantiti dagli accertamenti nei correlati capitoli di entrata nei casi di impiego di risorse vincolate, nonché il D.lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del dirigente del Settore Istruzione innovazione sociale e sport;

VISTA la proposta del direttore del Dipartimento politiche sociali, lavoro, istruzione e formazione;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA

- Di approvare i criteri e le modalità per la concessione dei contributi per l'annualità 2025 di cui alla Legge regionale 11 novembre 2008, n. 31 "Interventi per la valorizzazione della funzione sociale ed educativa svolta dagli oratori e dagli enti religiosi che svolgono attività simili", così come indicati nell'Allegato A che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.
- Di stabilire che l'onere derivante dal presente atto, pari ad € 100.000,00 per l'annualità 2025, fa carico al Capitolo 2120510086, del Bilancio 2025/2027 nell'ambito della disponibilità già attestata con DGR n. 1177 del 21/07/2025, in termini di esigibilità della spesa, in ottemperanza all'art. 10, comma 3, lett. a) del D.Lgs n. 118/2011 per le



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

obbligazioni che ne deriveranno e fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D.Lgs n. 118/2011.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del D. Lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Francesco Maria Nocelli

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Francesco Acquaroli

Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Legge Regionale 11 novembre 2008, n. 31 “Interventi per la valorizzazione della funzione sociale ed educativa svolta dagli oratori e dagli enti religiosi che svolgono attività simili”;
- Protocollo d'intesa repertorio n. 1948 del 20/12/2022, stipulato tra la Regione Marche e la Regione Ecclesiastica Marche, in rappresentanza degli enti ecclesiastici della Chiesa cattolica e delle associazioni cattoliche nazionali degli oratori presenti nelle Marche, per la valorizzazione della funzione socio-educativa degli oratori e degli enti religiosi che svolgono funzioni simili
- DGR n. 1345 del 10/11/2021 concernente conferimento degli incarichi di direzione dei Dipartimenti;
- DGR 437 del 27/3/2023: “Articoli 4, comma 3, lettera c), 11 comma 2, lettera g) e 41, commi 1 e 2, L.R. n 18/2021. Conferimento dell’incarico dirigenziale del Settore “Istruzione, Innovazione Sociale e Sport” nell’ambito della Giunta regionale”;
- DGR n. 381 del 17/3/2025 concernente ridefinizione e pesatura delle strutture organizzative della Giunta regionale;
- DGR n. 643 del 28/4/2025 concernente conferimento degli incarichi di direzione dei Dipartimenti;
- DGR n. 987 del 24/6/2025 concernente conferimento degli incarichi dirigenziali delle Direzioni e dei Settori istituiti nell’ambito dei Dipartimenti della Giunta regionale;
- DGR n. 2049 del 30/12/2024: “Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2025/2027” approvata nella seduta dell’Assemblea legislativa regionale n. 171 del 23 dicembre 2024. Documento Tecnico di Accompagnamento del triennio 2025/2027”;
- DGR n. 2050 del 30/12/2024: “Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2025/2027” approvata nella seduta dell’Assemblea legislativa regionale n. 171 del 23 dicembre 2024”. Bilancio finanziario gestionale del triennio 2025/2027”.
- Legge regionale 30 dicembre 2024, n. 21: “Disposizioni per la formazione del bilancio 2025/2027 della Regione Marche (Legge di stabilità 2025)”;
- Legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22: “Bilancio di previsione 2025/2027”;
- DGR n. 7 del 13/1/2025 - D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - Documento tecnico di accompagnamento del triennio 2025/2027 – aggiornamento;
- DGR n. 8 del 13/1/2025 - D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - Bilancio Finanziario Gestionale del triennio 2025/2027 – aggiornamento;
- DGR n. 1177 del 21/07/2025 - Richiesta di parere alla Commissione Assembleare



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

competente sullo schema di deliberazione concernente: “L.R. n. 31/2008 - Approvazione criteri e modalità per la concessione di contributi agli Enti ecclesiastici della Chiesa cattolica per l'implementazione della funzione sociale ed educativa degli oratori ecclesiali.

Motivazione

Con L.R. n. 31/2008 la Regione Marche ha ritenuto opportuno riconoscere l'importante funzione educativa, formativa, di inclusione sociale che svolgono gli enti ecclesiastici tramite le attività degli Oratori nelle comunità locali e stabilisce il sostegno economico dei loro programmi e delle loro attività, finalizzati ad accompagnare, d'intesa con le famiglie, “la crescita armonica degli adolescenti e dei giovani anche al fine di prevenire e contrastare l'emarginazione sociale, il disagio e la devianza in ambito minorile o giovanile”.

L'oratorio da sempre si configura quale soggetto sociale e educativo delle comunità locali rivolto alla promozione dell'aggregazione giovanile, dell'integrazione sociale e per il contrasto all'emarginazione. E soprattutto nei piccoli centri risulta essere l'unico interlocutore che svolge attività ricreativa rivolta ai giovani che tuttora risentono degli effetti della pandemia da Covid19 che ha causato isolamento sociale e malessere psichico: numerosi studi riportano un calo della concentrazione nello studio, dipendenze comportamentali e depressione determinata proprio per la mancanza totale di socialità; una mancanza data non solo dalla didattica a distanza, ma anche dalla riduzione estrema delle attività extrascolastiche e dalla limitazione fisica negli spostamenti.

Al fine di perseguire le finalità di cui alla suddetta legge, la Regione ha sottoscritto un apposito Protocollo d'intesa, repertorio n. 1948 del 20/12/2022, con la Regione Ecclesiastica Marche in rappresentanza degli enti ecclesiastici della Chiesa cattolica e delle associazioni cattoliche nazionali degli oratori presenti nelle Marche, per la definizione delle modalità attuative con particolare riguardo:

- a) alla declinazione delle funzioni socioeducative svolte dagli Enti ecclesiastici della Chiesa cattolica e dalle associazioni ecclesiali tramite le attività di oratorio;
 - b) alla collaborazione degli Enti ecclesiastici della Chiesa cattolica e delle associazioni ecclesiali con il sistema regionale dei servizi e degli interventi;
 - c) ai criteri di concessione dei contributi erogati dalla Regione Marche alla Regione Ecclesiastica Marche e alle Diocesi marchigiane o agli Enti da esse designati;
 - d) alle modalità di gestione degli interventi da parte dei soggetti destinatari dei contributi;
 - e) alla realizzazione e implementazione delle attività di oratorio con particolare attenzione alle Parrocchie site nelle aree del cratere sismico di cui al D.L. n. 189/2016 e al D.L. n. 205/2016.
- Il Protocollo ha durata dalla sua sottoscrizione fino al 31 dicembre 2025.

In attuazione degli indirizzi del suddetto Protocollo d'intesa, la Regione assegna finanziamenti ai soggetti sottoscrittori che presentano progetti per la formazione degli operatori; lo svolgimento di ricerche e sperimentazioni di attività metodologiche d'intervento, soprattutto a carattere innovativo; la realizzazione di percorsi di integrazione e di recupero a favore di soggetti a rischio di emarginazione sociale, di devianza in ambito minorile o giovanile, di disabilità e per il funzionamento degli enti.

Il ruolo degli enti ecclesiastici tramite le attività di oratorio risulta, quindi, strategico, anche in



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

considerazione delle modalità con cui sviluppano la loro opera educativa.

Per il conseguimento di tali obiettivi e il finanziamento delle attività oratoriali riferite all'annualità 2025, con L.R. 30 dicembre 2024, n. 22 Bilancio di previsione 2025/2027, la Regione ha previsto uno stanziamento di € 100.000,00.

Nell'allegato "A" al presente documento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, sono riportati i criteri e le modalità per la concessione dei contributi, ai sensi della L.R. n. 31/2008.

Con DGR n. 1177 del 21/07/2025 è stato richiesto il previsto parere alla Commissione Assembleare competente.

La Commissione consiliare con parere n. 255 del 31/07/2025 ha espresso parere favorevole.

L'onere derivante dal presente atto è a carico del Bilancio di previsione 2025/2027, in termini di esigibilità della spesa, come di seguito:

Capitolo	2025
2120510086	€ 100.000,00

Esito dell'istruttoria

Per le motivazioni sopra esposte, si propone l'adozione del presente atto deliberativo di richiesta di parere.

La sottoscritta, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento

Sara Patrizi

Documento informatico firmato digitalmente

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE ISTRUZIONE INNOVAZIONE SOCIALE E SPORT

La sottoscritta considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

La sottoscritta, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

La dirigente del Settore

Immacolata De Simone

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

La sottoscritta propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

La sottoscritta, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente della Direzione
Roberta Maestri

Documento informatico firmato digitalmente

FIRMATARI

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE DELL'ATTO

Allegato A Criteri e modalità per la concessione dei contributi

Visto contabile



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Allegato “A”

L.R. n. 31/2008. Criteri e modalità per la concessione dei contributi agli Enti ecclesiastici della Chiesa cattolica per la gestione dei progetti di attività di oratorio. Anno 2025.

1. Obiettivi e finalità

La Regione Marche, sin dal 2008, ha inteso sostenere l'implementazione delle funzioni degli enti ecclesiastici e delle associazioni ecclesiali che svolgono attività di oratorio nella Regione Marche attraverso l'approvazione della L.R. 31 del 18 novembre 2008 “Interventi per la valorizzazione della funzione sociale ed educativa svolta dagli oratori e dagli enti religiosi che svolgono attività similari”.

All'art. 2, comma 1, la Regione intende riconoscere e promuovere il *ruolo svolto dalle Parrocchie, dagli altri enti ecclesiastici della Chiesa cattolica, e dagli oratori quali soggetti promotori di programmi, azioni ed interventi finalizzati alla promozione, all'accompagnamento e al supporto della crescita degli adolescenti e dei giovani al fine di prevenire e contrastare l'emarginazione sociale, il disagio e la devianza in ambito minorile e giovanile.*

Il riconoscimento del ruolo e della funzione degli oratori infatti va a vantaggio anche delle altre realtà, che sul territorio adempiono a funzioni educative e sociali, consentendo la messa in rete delle risorse presenti, evidenziandone la diversità e quindi la ricchezza.

Per tali motivi, il contributo previsto dalla succitata Legge e dal Protocollo d'intesa tra la Regione Marche e la Regione Ecclesiastica Marche di cui alla DGR 1573/2022, repertorio n.1948 del 20/12/2022, che definisce le modalità attuative di tale legge, ha la finalità di sostenere gli enti ecclesiastici e le associazioni ecclesiali che svolgono attività di oratorio nel territorio regionale.

Tali attività sociali ed educative sono proiettate a sostenere la crescita delle giovani generazioni in termini di diffusione della cultura del rispetto dell'altro, dell'inclusione sociale, della cura della natura e dell'ambiente, della formazione dei giovani alla vita quali lo sport, la gestione responsabile del tempo libero e della solidarietà, l'integrazione religiosa e culturale, le attività artistiche e culturali, avendo cura di prevenire ogni possibile condizione di disagio e di contrastare le situazioni di devianza giovanile.

2. Beneficiari e destinatari dell'intervento

Beneficiari del contributo, che si riconosce ai sensi e per effetto della suddetta normativa, sono la Regione Ecclesiastica Marche e le Diocesi con territorio nelle Marche, che distribuiranno le risorse, in un progetto di rete diocesano, agli enti ecclesiastici della Chiesa Cattolica e alle associazioni ecclesiali che svolgeranno attività di oratorio.

Verranno altresì ammessi al contributo gli oratori che, pur appartenenti a Diocesi collocate fuori dal territorio geografico della Regione Marche, sono compresi nel territorio regionale.

Il contributo destinato a tali oratori verrà assegnato alle Diocesi marchigiane contigue per territorio.

3. Tipologia di intervento

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

L'intervento prevede il riconoscimento del contributo regionale per la realizzazione, nell'annualità 2025, di un progetto di formazione regionale e per progetti di rete a livello diocesano, unitamente a tutti gli enti ecclesiastici della Chiesa Cattolica e associazioni ecclesiali che svolgeranno attività di oratorio, a favore di pre-adolescenti, adolescenti e giovani con le seguenti finalità:

- a) formazione dei responsabili di oratorio, degli operatori, del personale ausiliario e dei partecipanti alle attività di oratorio;
- b) interventi che, in generale, garantiscano, anche attraverso nuove modalità di gestione, l'effettivo e regolare funzionamento delle attività di oratorio (presenza di educatori, animatori e operatori per il rispetto di tutte le norme di protezione individuale e sociali) e l'eventuale apertura e/o gestione di nuovi spazi, anche all'aria aperta;
- c) iniziative che possano garantire esperienze di socialità e comunità in sicurezza e l'attivazione di reti tra i giovani anche attraverso l'integrazione digitale, l'uso sapiente della tecnologia, ricerche e sperimentazione di attività e metodologie d'intervento, specie a carattere innovativo;
- d) realizzazione di percorsi di integrazione e di recupero a favore di soggetti fragili a rischio di emarginazione sociale e/o povertà educativa.

I contributi concessi **sono destinati a finanziare spese correnti**, non possono essere utilizzati per interventi strutturali per la costruzione di nuovi spazi o per manutenzioni straordinarie.

4. *Modalità e termini di presentazione delle proposte progettuali*

Le modalità e i termini di presentazione delle proposte progettuali e ogni altra disposizione attuativa in merito, verranno successivamente determinate con decreto del Dirigente della struttura competente.

5. *Criteri di riparto delle risorse*

Le risorse regionali, che ammontano complessivamente ad € 100.000,00 saranno assegnate con le seguenti modalità:

- L'8% della somma complessiva sarà trasferita alla Regione Ecclesiastica Marche o ad altro Ente da essa designato, per un progetto regionale;
- Il restante 92% sarà trasferito alle singole Diocesi con territorio nelle Marche, o ad Enti da esse designati e sarà così ripartito:
 - 62% proporzionalmente alla popolazione 0-18 anni residente nel territorio marchigiano di ciascuna Diocesi;
 - 20% proporzionalmente all'estensione territoriale marchigiana di ciascuna Diocesi;
 - 10% proporzionalmente alle Parrocchie site nelle aree del cratere sismico, di cui al D.L. n. 189/2016 e al D.L. n. 205/2016, che svolgono attività di oratorio.

Il progetto di ciascuna Diocesi sarà articolato:

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- ✓ sulle 4 linee di intervento indicate al precedente punto 3. “*Tipologie di intervento*”;
- ✓ in un’unica iniziativa di rete tra gli enti ecclesiastici e associazioni ecclesiali che svolgono attività di Oratorio attivi nell’ambito di ciascuna Diocesi.

Come stabilito dal Protocollo d’intesa repertorio n. 1948 del 20/12/2022, i progetti sono predisposti da ciascuna Diocesi e approvati dalla Commissione Regionale Oratori della Regione Ecclesiastica Marche che li presenta alla competente struttura regionale.

Le Diocesi trasferiscono le risorse regionali di cui sono risultati beneficiari agli Enti ecclesiastici della Chiesa cattolica e alle associazioni ecclesiali che partecipano al progetto diocesano oratorio.

6. Spese ammissibili e Rendicontazione

Le spese ammissibili e non ammissibili, così come le modalità e i termini di rendicontazione e ogni altra disposizione attuativa in merito, verranno successivamente determinate con decreto del Dirigente della struttura competente.

7. Modalità di liquidazione

Il finanziamento sarà **erogato a saldo, in un'unica soluzione**, a seguito della presentazione della rendicontazione, in rapporto alle procedure contabili regionali e alla disponibilità sul pertinente capitolo del bilancio regionale.